



Porto Venere, Cinque Terre e Isole
(Palmaria, Tino e Tinetto)
iscritto sulla Lista del Patrimonio Mondiale nel 1997

COMUNE DI PORTO VENERE
PROVINCIA DELLA SPEZIA
Area Lavori Pubblici, Protezione Civile, Parco

via Garibaldi, 9 ✦ 19025 Porto Venere (SP) ✦ tel. 0187/794830
pec: protocollo@pec.comune.portovenere.sp.it ✦ internet: www.comune.portovenere.sp.it

Porto Venere, 11/03/2022

AVVISO

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A). DPR 357/97 e ss.mm. – SIC IT1345104 ISOLA PALMARIA. Osservazioni

RICHIEDENTE: ANDREA PIETRO MARIA CESARONI BRUNETTA D'USSEAU

ATTIVITÀ: PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON INCREMENTO VOLUMETRICO ART. 6 L.R. 49/2009 e ss.mm.ii.

UBICAZIONE: Isola Palmaria Comune di Porto Venere

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

- con nota prot. n. 0016801 del 29-10-2021, è pervenuto format Screening di V.IN.CA redatto dalla Dott.sa Fregni Germana, inerente intervento edilizio da realizzare nella via Cavour località Terrizzo sulle particelle catastali 108-109-272 del foglio 13, site all'interno del SIC in oggetto;

- con nota prot. n. 0016848 del 29-10-2021 si procedeva ad inviare la procedura di Screening allo Studio Agriambiente, incaricato da questo Ente per le valutazioni oggetto della presente;

- Il progetto prevede la demolizione e la ricostruzione con ampliamento dei due manufatti che insistono nel lotto di proprietà del Committente (mappali 108 e 109) contestualmente alla riqualificazione dell'intera area di pertinenza. Il corpo di fabbrica di progetto verrà realizzato in parte sul sedime del fabbricato censito con il mappale 109, in allineamento con la strada soprastante (via Cavour), sue due piani fuori terra con scala interna di collegamento; Il piano terreno sarà composto da due camere matrimoniali, un servizio igienico ed un ripostiglio per la caldaia ed il serbatoio di accumulo di un pannello solare termico da posizionare sulla copertura.

Il piano primo sarà destinato a zona giorno con angolo cottura e ripostiglio.

I muri contenimento del terreno esistente tra la particella 108 e il terreno 272 verranno mantenuti e si provvederà ad un intervento di ripristino per sistemare modesti cedimenti. Lungo il lato sud del nuovo corpo di fabbrica verrà realizzato un muro di contenimento in pietrame, come indicato dalla norma di P.U.C.

L'ampliamento di progetto, rispetto ai volumi attuali dei due fabbricati esistenti, è al di sotto della possibilità edificatoria prevista dalla L.R.49/2009.

A fronte di un sedime totale dei due manufatti da demolire di mq. (48,00 + 22,00) 70,00 ed un volume di mc 137,29 è prevista la realizzazione di un fabbricato che si sviluppa su un sedime di mq. 63,00 ed un volume di mc 138,70.

l'impianto di smaltimento e depurazione delle acque reflue, a servizio di 2 residenti e 2 fluttuanti, prevede la messa in opera di:

- un degrassatore;
- una vasca biologica tipo Imhoff.

Il tutto verrà collegato allo scarico finale al suolo mediante sub – irrigazione, che permette la dispersione dei reflui chiarificati, provenienti dal trattamento primario, negli strati superficiali del terreno che vengono assorbiti e degradati biologicamente.

- con nota prot. 0002476 del 16-02-2022 perveniva il format screening di Vinca – istruttoria valutatore screening specifico, a firma del Dott. Agr. Fabio Sancarlo, incaricato da questa amministrazione, ed in particolare le conclusioni in esso riportate:

Lo studio di incidenza allegato in questa fase è da ritenersi documento allegato ed elemento di approfondimento del livello di screening. È necessario, dunque, approfondire lo studio di incidenza e le possibili interferenze su habitat e sulle specie di flora e fauna generate dal progetto.

Si esprime parere di screening NEGATIVO e si rimanda a valutazione appropriata.

Lo studio di incidenza necessario per il successivo livello di Valutazione appropriata, dovrà contenere dettagliate informazioni quali-quantitative sullo stato dei fatti e sulle misure poste in essere per scongiurare eventuali interferenze sugli habitat presenti al fine di garantire il pieno rispetto della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Solo a titolo informativo, si evidenzia che è necessario descrivere ed individuare, sulla base delle informazioni disponibili, gli eventuali impatti cumulativi con altre previsioni di piani, progetti, iniziative sia all'interno dell'area ZSC, sia situati al di fuori del sito ma che potrebbero avere un effetto significativo su di esso, indipendentemente dalla loro distanza dal sito in questione. È necessario condurre studi puntuali ed elaborare apposita cartografia di dettaglio con sovrapposizione degli elementi del progetto alle componenti naturali dell'area indagata (habitat, specie animali e vegetali), ad una scala adeguata, e analisi di area vasta in grado di approfondire le interazioni con i contesti limitrofi (anche con le altre ZSC), compreso rilievi e indagini naturalistiche opportunamente cartografate e con descrizione delle metodologie di indagine eseguite. È opportuno procedere ad una Valutazione della significatività dell'incidenza ambientale, utilizzando dati quantitativi e in conformità alle misure di conservazione sito specifiche. Lo studio di incidenza deve approfondire anche le altre ZSC a confine e la ZSC marina, in un contesto di area vasta.

Occorre descrivere con maggior dettaglio le interferenze, sia nella fase di cantiere che a regime, con le singole componenti biotiche ed abiotiche al fine di poter individuare e valutare i possibili impatti sugli habitat e sulle specie di cui alla Dir. 92/42/CEE e 79/409/CEE ss.mm. ii..

Particolare attenzione dovrà essere riposta nel descrivere il sistema di smaltimento dei reflui civili e tenere conto di eventuali opere di urbanizzazione previste con particolare riferimento all'approvvigionamento idrico, elettrico e scarichi fognari. Valutare le modalità di monitoraggio di eventuali misure di mitigazione proposte al fine di valutarne l'effettiva efficacia nonché le modalità per rimediare ad un eventuale fallimento delle stesse.

È necessario fornire indicazioni di eventuali ipotesi previsionali e/o progettuali alternative, descrivendo ipotesi alternative (per es. differenti ubicazioni, percorsi, dimensioni, tempistiche, modalità realizzative e/o gestionali), valutando le relative incidenze.

Inoltre, lo studio di incidenza deve essere corredato dal cronoprogramma delle fasi di lavoro, indicando per ogni fase di realizzazione non solo la tempistica ma anche le modalità di esecuzione ed è necessario fornire delle conclusioni chiaramente espresse sul grado di significatività dell'incidenza.

- con nota prot. 0002589 del 17/02/2022 si comunicava all'interessato l'esito della valutazione del format screening di Vi.n.ca. e si richiedevano contestualmente le necessarie integrazioni per il livello due "valutazione appropriata";

- con nota prot. 0003408 del 04/03/2022 il richiedente forniva la necessaria documentazione per il livello due "valutazione appropriata";

- con nota prot. 0003766 del 10/03/2022 si procedeva ad inviare le necessarie integrazioni per il livello due "valutazione appropriata" allo Studio Agriambiente, incaricato da questo Ente per le valutazioni oggetto della presente;

- l'area è censita al Catasto Terreni al foglio 13, particelle 108-109-272.

- l'intervento potrebbe comportare impatti sugli habitat ed emergenze interessati dal progetto e tutelati;

Visto l'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. che disciplina la Valutazione di Incidenza ambientale (V.Inc.A.) relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nei siti di interesse comunitario (SIC);

Vista la L.R. 3 settembre 2001 n. 30, con la quale è stato istituito il Parco Naturale Regionale di Portovenere ed in particolare l'art. 3 (Gestione) con il quale la gestione del Parco naturale regionale di Portovenere è affidata al Comune di Portovenere;

Ritenuto che, per interventi proposti da soggetti privati, è stata trasferita al Parco regionale di Porto Venere la valutazione di interventi che interessano siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente in un'area naturale protetta, come definita dalla L. 06/12/1991 n. 394;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 19/03/2021 N. 211 ad oggetto: "Legge regionale n. 28/2009. Recepimento delle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza e modifica della d.G.R. n. 30/2013. Approvazione del nuovo modello di scheda proponente per screening di incidenza";

RENDE NOTO

Che presso gli uffici del Parco Regionale di Porto Venere - in via Garibaldi 9 è depositato, alla libera visione del pubblico, lo studio di Incidenza Ambientale relativo all'attività in oggetto indicata.

Gli elaborati sono pubblicati anche sul sito istituzionale dell'Ente Parco alla sezione "Novità" ed all'Albo Pretorio del sito istituzionale del Comune di Porto Venere.

Entro il termine di 30 giorni dalla data del presente avviso, i cittadini interessati potranno verificare la documentazione e produrre eventuali osservazioni. Le osservazioni dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Porto Venere (anche a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.portovenere.sp.it) in carta libera entro le ore 12,00 del giorno 11.04.2022.

Porto Venere lì, 11.03.2022

IL RESPONSABILE AREA
Lavori Pubblici Protezione Civile Parco
(Geom. Gabriele Benabbi)

